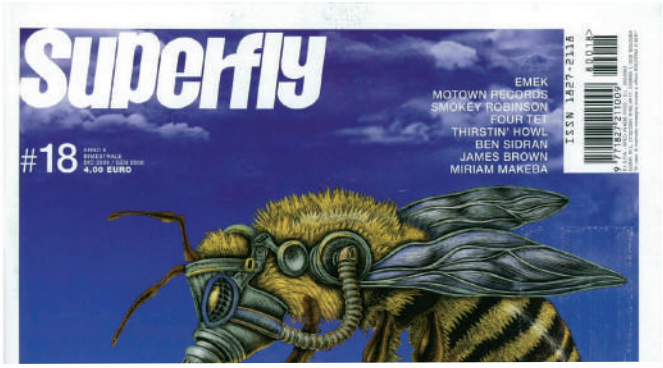
| data: | 12.2008 | testata: | Superfly #18 |
|---|---|---|---|




REPORT

PopUp!

## ANCONA 6 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE 2008

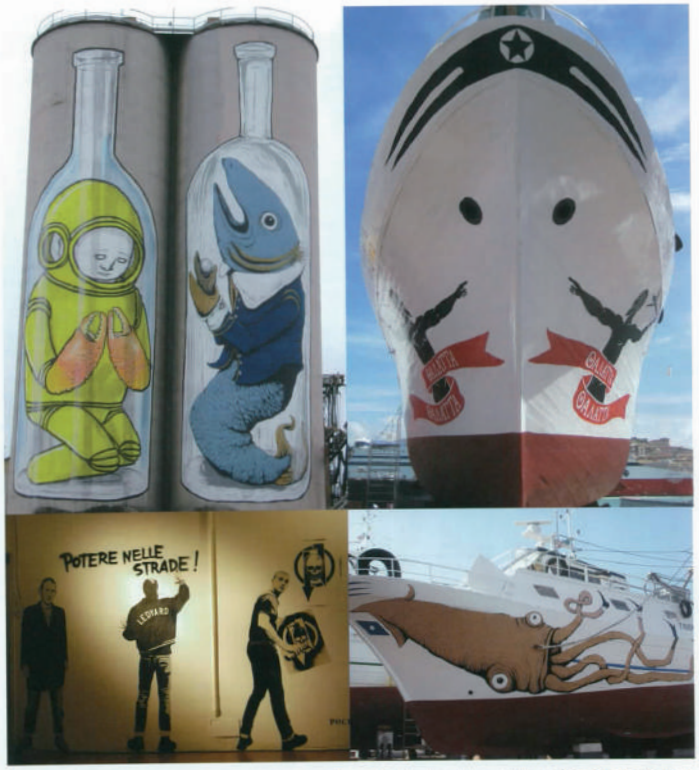
**Che ruolo dare all'interno delle nostre città all'arte popolare e alla cultura urbana? A rispondere con forza a quella che più che una domanda è un vero e proprio appello, è stata la città di Ancona. Centro portuale generoso di spazi, superfici e luoghi inaspettati, la città marchigiana si è offerta nei mesi scorsi ad una rassegna artistica straordinaria, lasciandosi invadere da un'orda di artisti che, dalla darsena fino agli spazi autogestiti, ne hanno ridisegnato la scenografia.**

*di Silvia Volpato*

Sospeso a trenta metri da terra, con pennelli, rulli e vernici, contro un silos d'acciaio. Sulla piattaforma lassù in alto c'è Blu, quasi un gioco di parole. Artista senigalliese il cui tratto è ormai di patrimonio internazionale, Blu è di recente stato invitato a dipingere la facciata della Tate Gallery di Londra, giusto per dirne una. Ma un'enorme superficie d'acciaio contro il cielo, prestigio a parte, dev'essere proprio un'altra esperienza. Ora che ha finito è come se il silos non ci fosse più. Al suo posto c'è un ragazzino straniato, infilato in uno scafandro da sub, a sua volta infilato in una bottiglia, le sue avambraccia sono le chele di una creatura marina.

Se volgiamo lo sguardo in basso, la fiaba continua. Facendo schiumare le onde nella darsena della Mole Vanvitelliana, avanzano calamari giganti, sirene maestose, ogni sorta di creatura fantastica e di geometria poliedrica. Sono i pescherecci dipinti da Ericailcane, Ozmo, Paperesistance, Moneyless, Allegra Corbo, Elena Rapa e tanti altri. Altrove (alla rotatoria di Via Einaudi, presso la Fiera della Pesca), i piloni di cemento che sostengono una sopraelevata sono diventati una psichedelica foresta di creature ibride, dove grazie alla fantasia di Zosen, 108, DEM, solo per citarne alcuni, il grigio è un ricordo da lasciare sullo sfondo.
Queste sono solo alcune delle suggestioni, senza dubbio le più imponenti, nate sul suolo anconetano grazie ad un evento speciale,






il PopUp!, dedicato per definizione all'arte contemporanea negli spazi urbani. Svoltasi in un lasso di tempo di quasi due mesi, dal 6 settembre allo scorso 20 ottobre, la rassegna, totalmente gratuita, è stata proposta dall'Associazione Culturale MAC (Manifestazioni Artistiche Contemporanee).
Un progetto dedicato al dialogo tra la città e le espressioni artistiche più legate all'urbanità, così vasto da essere suddiviso in quattro eventi complementari. Il primo, *Pinta! Paint On A Fishing Boat*, che ha coinvolto le superfici dei pescherecci cittadini destinati alla tradizionale parata della Festa del Mare, con l'entusiastico patrocinio della Cooperativa Pescatori. Il secondo, *Parlo col Muro*, che ha aperto i luoghi e le architetture industriali della zona portuale, mettendoli a disposizione delle forme più classiche di arte urbana, dalla pittura sul muro tradizionale a quella che segue gli stilemi del writing. A seguire, La Cupa spazio autogestito di Ancona ha ospitato l'Happening Internazionale di Illegal Art, trasformandosi in spazio espositivo, di incontro e multimedialità. Per finire, la rassegna ha voluto concedere al pubblico un vernissage presentando le opere di quattro artisti americani (Raymond Pettibon, Arlen Austin, Marcel Dzama e Shiri Mordechay), esposte presso la sala Kliss della Mole Vanvitelliana.
Per saperne e vederne di più (mentre scriviamo queste righe c'è ancora chi dipinge sotto il cielo di Ancona) vi consigliamo una vista al blog ufficiale dell'evento: popup2008.blogspot.com.



PopUp!
ARTE CONTEMPORANEA
NELLO SPAZIO URBANO